

NUMERO 24 - serie V - anno XXI

1 LUGLIO 2016

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache**

www.cittametropolitana.torino.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

ANDAR PER ARTE NELLE CORTI

A piedi tra le
nuvole



Progetti europei



4000
scalini a
Fenestrelle

Sommario

PRIMO PIANO

"Organalia in tour" per la prima volta a Busca e ad Asti.....	3
Andar per corti (nel centro storico di Torino).....	4

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Il privilegio della lentezza con "A piedi tra le Nuvole".....	6
La Città metropolitana e la programmazione europea 2014-2020.....	9
Il nuovo Codice degli appalti al vaglio dei costruttori edili.....	12
Un'amministrazione trasparente che previene la corruzione.....	13



EVENTI

"Peperò" si presenta a Palazzo Cisterna.....	15
Ultimi preparativi per l'edizione 2016 della Cesana-Sestriere.....	18
A Fenestrelle torna la "4000 scalini".....	19
La quinta edizione nazionale di Scienza Attiva® in Kazakhstan.....	20

In copertina: *Portatore sacro*, di Domenico Borrelli nel Giardino di Palazzo Cisterna

Il Cammino di Don Bosco e le Strade di colori e sapori nelle nuove video-guide

Quarantuno video-guide per ventisei Comuni di un'area che va da Carmagnola al Chierese, da Torino a Castelnovo don Bosco. Le ha realizzate il Centro di produzione multimediale della Città metropolitana di Torino, condensando in brevi filmati di 2-3 minuti le eccellenze artistiche e le particolarità storiche delle località toccate dal Cammino di don Bosco o aderenti al circuito di Strade di colori e sapori. Si va dalla romanica Abbazia di Vezzolano - incastonata tra le colline dell'Astigiano - alla basilica di Superga, passando per Chieri - con le sue chiese medioevali e barocche - e per i tanti suggestivi paesi che punteggiano la collina astigiana, chierese e torinese e nascondono piccoli o grandi tesori d'arte e paesaggistici. Grazie alle video-guide è possibile entrare anche in luoghi normalmente chiusi al pubblico, per ammirare interni difficilmente accessibili al visitatore. In alcuni casi i "ritratti" dei paesi e delle città sono stati tratteggiati con spettacolari riprese dall'alto effettuate con un drone.

Le video-guide sono state prodotte dalla Città metropolitana di Torino e da Strade di colori e sapori e, come detto, realizzate dal Centro di produzione multimediale della Città metropolitana di Torino, con la collaborazione della Protezione civile della Città metropolitana di Torino per le riprese con drone.

I video sono disponibili su Internet. Prossimamente, appositi cartelli che riportano i QRcode saranno sistemati nei pressi dei monumenti nelle varie località e permetteranno di collegarsi a Youtube e vedere sul proprio smartphone i filmati, accompagnando così il visitatore nel suo percorso di scoperta del territorio.



Michele Fassinotti



Direttore responsabile: Carla Gatti **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Andrea Murru, Carlo Prandi, Anna Randone, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino "Andrea Vettoretti":** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Patrizia Virzi **Ufficio stampa:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 1 luglio 2016 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino



“Organalia in tour” per la prima volta a Busca e ad Asti

Conclusi i primi due itinerari dell'edizione 2016 del circuito di Organalia - quello torinese, intitolato “Turin Spring Organ Festival” e quello canavesano intitolato “Nel bel verde Canavese” - nello scorso fine settimana è iniziato il terzo e ultimo itinerario, intitolato “Organalia in tour”, che comprende i territori dell'area metropolitana di Torino (a Cavour e Cumiana), della provincia di Asti (Cocconato e Asti) e della provincia di Cuneo (Busca, Centallo e Savigliano). Venerdì 1° luglio alle 21 Organalia sarà per la prima volta a Busca, nella chiesa confraternitale della Santissima Annunziata, detta “La Bianca”. Alla consolle dell'organo costruito dai Fratelli Vittino nel 1869 siederà l'organista Daniela Scavio, docente al Conservatorio “Antonio Vivaldi” di Alessandria. La chiesa della Santissima Annunziata è opera del monregalese Francesco Gallo, che la eresse sulla preesistente tra il 1728 e il 1735. Il programma del concerto di Busca è intitolato “Venti risorgimentali”, perché presenta al pubblico un'antologia di musiche composte nello stile bandistico-teatrale. Si potranno ascoltare bra-



ni di Giovanni Quirici, padre Davide da Bergamo, Giovanni Maria Pelazza, Vincenzo Petrali, Carlo Calegari, Carlo Bodro, Ferdinando Provesi e Giuseppe Verdi. Sabato 2 luglio alle 21, Organalia sarà per la prima volta ad Asti. Nella Collegiata di San Secondo si terrà il quarto concerto dell'itinerario “In

tour”. Alla consolle dell'organo costruito da Giacomo Vegezzi Bossi nel 1860 siederà l'organista americana Gail Archer, docente alla Columbia University di New York e titolare presso la Sinagoga Centrale. Lo strumento, collocato in controfacciata, è inserito nella pregevole cassa del precedente organo di Liborio Grisanti, il famoso organaro napoletano che aveva bottega ad Asti nel XVIII secolo. Il programma è intitolato “The Muse's voice” e comprende brani di compositrici vissute nel XIX secolo e di altre viventi: Joan Tower, Mary Howe, Johanna Senfter, Libby Larsen, Nadia Boulanger e Jeanne Demessieux. Organalia è un progetto della Città metropolitana di Torino sostenuto dalla Fondazione Crt, con il patrocinio della Città di Torino e in collaborazione con la Fondazione Live Piemonte dal Vivo. L'ingresso a tutti i concerti è a offerta libera.



Michele Fassinotti

Per saperne di più e consultare il calendario dei concerti: www.organalia.org

Andar per corti (nel centro storico di Torino)

Torna la rassegna d'arte contemporanea nei cortili e nei giardini

Nove corti, due giardini, ventitre artisti, venticinque opere: questi i numeri dell'edizione 2016 di

Gambari e Francesco Poli. Non solo una sorta di mostra d'arte diffusa, Arte alle corti si propone come una passeggiata

sono stati invitati artisti di varie generazioni: maestri riconosciuti, esponenti di punta della ricerca italiana già affermati anche a livello internazionale e giovani emergenti di particolare interesse. Quest'anno la rassegna ospita artisti del calibro di Giovanni Anselmo, Tony Cragg, Gianni Dessì, Botto & Bruno, Enrica Borghi, Manuela Banfo.

In occasione di Arte alle Corti apre per la prima volta al pubblico Palazzo Asinari di San Marzano, in via Maria Vittoria 4, magnifica dimora nobiliare costruita nel 1684 su progetto di Michelangelo Garove, allievo di Guarino Guarini. Acquistato dal cavaliere del lavoro Silvio Turati nel 1946, è stato sede della società Carpano, produttrice del famoso vermouth, e i discendenti di Turati sono tutt'ora proprietari del Palazzo, che ospiterà una installazione di Richard Long dal titolo "Blu sky circle".

Anche quest'anno la Città metropolitana ha messo a disposizione la sua corte e il giardino, che ospiteranno un numero

Arte alle corti, l'iniziativa torinese che dal 30 giugno al 10 novembre, per il secondo anno di seguito, propone al pubblico una serie di installazioni site-specific nelle corti e nei giardini di palazzi storici della città. Il progetto è stato ideato da Silvio Ferrero ed è curato da Olga

nel cuore della città alla scoperta di corti e giardini meno frequentati, in cui le opere d'arte sono in dialogo con l'ambiente circostante, e valorizzano la dimensione barocca delle architetture, veri e propri palcoscenici del passato per opere e sculture dell'oggi. A tal fine,



rilevante delle opere di Arte alle cort. Nello spazio del cortile del palazzo, si trova la grande scultura monumentale "Effondrement: 217.5° Arc x 11" dell'artista francese Bernar Venet, mentre nella zona di collegamento tra il cortile e il giardino si trova "Mentre l'ago magnetico e la pietra si orientano" di Giovanni Anselmo. Il giardino ospita i lavori di nove artisti, eterogenei per generazioni e stili: sono Nicus Lucà, Riccardo Cordero, Adrian Tranquilli, Domenico Borrelli, Costant Varotzos, Carlo D'Oria, Vittorio Messina, Salvatore Astore e Paolo Grassino.

Alessandra Vindrola



LE CORTI

Palazzo Saluzzo Paesana

Gregorio Botta - Is beauty an affliction then?

Flavio Favelli - Mondo Operaio

Lunedì - venerdì 8.00 - 12.30 / 15.00 - 19.00

Sabato 8.00 - 11.00 / Domenica chiuso

Palazzo Civico

Tony Cragg

Digital Skin, Tommy, Rod

Lunedì - sabato 8.00 - 19.00

Domenica chiuso

Palazzo Chiabrese

Gianni Dessì - Qui Ora

Lunedì - venerdì 10.00 - 18.30

Sabato e domenica chiuso

Palazzo Reale

Davide Rivalta - Bufale mediterranee

Martedì - domenica 9.00 - 19.00

Lunedì chiuso

Giardini Reali

Davide Rivalta - Orsi

Maura Banfo - Nido

Carlo Ramous - Continuità

Martedì - domenica 9.00 - 19.00

Lunedì chiuso

Palazzo dell'Università degli studi

Velasco Vitali - Sbarco

Lunedì - venerdì 10.00 - 19.00

Sabato e domenica chiuso

Palazzo Carignano

Botto & Bruno - Waiting for the last bus

Tutti i giorni 10.00 - 18.30

Palazzo Asinari di San Marzano

Richard Long - Blu Sky Circle

Tutti i giorni 10.00 - 13.00 / 14.30 - 19.00

Palazzo Cisterna

Bernar Venet - Effondrement: 217.5° Arc x 11

Giovanni Anselmo - Mentre l'ago magnetico e la pietra si orientano

Lunedì - venerdì 10.00 - 1.00

Sabato e domenica chiuso

Giardino di Palazzo Cisterna

Salvatore Astore - Sutura e Forma

Domenico Borrelli - Portatore sacro

Riccardo Cordero - Luogo della memoria

Carlo D'Oria - Germogli

Paolo Grassino - Albero cardiaco

Nicus Lucà - Più o meno

Vittorio Messina - Cinque Uomini Muti

Adrian Tranquilli - The End of the Beginning

Costas Varotsos - Spirale

Tutti i giorni 10.00 - 19.00

Palazzo Birago Di Borgaro

Enrica Borghi - Meduse

Lunedì - venerdì 9.00 - 17.00

Sabato e domenica chiuso



Il privilegio della lentezza con “A piedi tra le Nuvole”

Torna per il quattordicesimo anno consecutivo “A piedi tra le Nuvole”, l’iniziativa dedicata alla mobilità dolce promossa dal Parco Nazionale Gran Paradiso, dalla Città metropolitana di Torino, dalla Regione Autonoma Valle d’Aosta e dai Comuni di Ceresole Reale e Valsavarenche. Partita dalle valli Orco e Valsavarenche, “A piedi tra le Nuvole” continua a crescere e coinvolge oggi molti Comuni del Parco su entrambi i versanti, quello torinese e quello valdostano. All’insegna del motto “Spegni il motore, ascolta la montagna”, l’area protetta più antica d’Italia vuole offrire a tutti la possibilità di vivere il Parco con lentezza e con la libertà di muoversi in un ambiente naturale affascinante e privo di auto. Tutte le domeniche dal 10 luglio al 28 agosto e a Ferragosto gli ultimi sei chilometri della strada provinciale 50 del Colle del Nivolet saranno chiusi al traffico automobilistico privato e si potranno percorrere a piedi, in bicicletta o con le navette. Senza i rumori del traffico e l’odore dei gas di scarico si potranno osservare i paesaggi incontaminati delle torbiere dove vivono stambecchi, marmotte e rapaci e si potrà riscoprire il profumo di un’aria davvero pulita.



camminate sotto le stelle e agli incontri con l’artista Marco Rolando per diventare scultori per un giorno. [Il calendario è articolato e fittissimo ed è disponibile sul sito del Parco alla pagina \[www.pnpgp.it/iniziative\]\(http://www.pnpgp.it/iniziative\).](http://www.pnpgp.it/iniziative)

Negli anni “A Piedi tra le Nuvole” è cresciuto, estendendosi anche ad altre valli. Tutti i sabati dal 16 di luglio al 27 agosto è in programma “Piantonetto, un vallone da scoprire”, una manifestazione organizzata in collaborazione con la Proloco e con il Comune di Locana. La strada per raggiungere Piantonetto di Locana non è soggetta a regolamentazione del traffico motorizzato. Da Piantonetto un bus navetta porta i visitatori fino alla diga di Telessio, da dove si prosegue a piedi, in compagnia di una Guida del Parco, fino al Rifugio Pontese, dove lo scenario è un suggestivo anfiteatro naturale, cinto da vette imponenti e altopiani verdissimi. Al centro dell’anfiteatro si apre un lago artificiale color turchese intenso. La zona è considerata un paradiso dagli arrampicatori di tutto il mondo. Tra le novità di quest’anno vi è anche la possibilità di raggiungere il santuario di Sant’Anna percorrendo un tratto nel carrello della guardiania Iren. Inoltre è possibile visitare l’incubatoio ittico in località Ghiglieri, per conoscere le attività di tutela degli ecosistemi acquatici che il Parco sta attuando con il progetto “Life+Bioaquae”.

Nei sabati della manifestazione sono previste attività in compagnia delle guide con pranzo a menù fisso al Rifugio Pontese o servito dalla Trattoria San Lorenzo. Per i più avventurosi ed esperti, sabato 20 e domenica 21 agosto c’è “Avventuralpina”, un trekking con guida alpina, con partenza nel pomeriggio del sabato dal lago Telessio e salita fino al rifugio Pontese per la cena e il pernottamento. Il giorno successivo sa-



LE ATTIVITÀ COLLATERALI

In occasione di “A piedi tra le Nuvole” il Parco Nazionale Gran Paradiso organizza numerose attività pensate per chi ama la montagna e la conosce bene, ma anche per chi invece non la pratica molto e può così avere l’occasione per imparare ad apprezzarla: tornano gli appuntamenti più amati, da “Noasca da Re” ad “Armonie nel Parco”, da “L’Uomo e il Divino” a “Viva il Parco”, dalle attività nel giardino botanico Paradisia ai “Caffè scientifici”, da “Acque in paradiso” alle



lita alla Bocchetta di Valsoera, pranzo al sacco e proseguimento verso il Rifugio Pocchiola Meneghello. La discesa al lago Telessio è prevista sul carrello della guardiania della diga Iren, con un passaggio dentro la montagna davvero avventuroso. Al rientro il “degustamiele” offerto dall’apicoltore Marco Pezzetti. **Il programma completo è disponibile alla pagina Internet www.pngp.it/iniziative/piantonetto-un-vallone-da-scoprire. Per informazioni ci si può rivolgere all’Ufficio turistico di Locana, al numero verde 800-666611 o al telefono 0124-839034, oppure scrivendo a uffturisticolocana@libero.it**

LE NOVITÀ DEL 2016

Nel 2016 “A Piedi tra le Nuvole” ha coinvolto anche il Vallone di Forzo, in Valle Soana, con l’iniziativa “Storie di cammini”. Domenica 26 giugno a Ronco Canavese il Comune ha organizzato un’escursione con bus navetta e proseguimento a piedi fino alle borgate Boschietto e Boschettiera, in uno degli ambienti più selvatici e suggestivi del Parco, con orridi scavati dalla forza delle acque di discesa dai ghiacciai, boschi di conifere e pascoli rigogliosi, ma anche grandi rocce che nascondono segni legati alla devozione religiosa



e ad antiche presenze. Sabato 2 e domenica 3 luglio a Cogne torna invece la manifestazione "Viva il Parco", festa del cavallo e della mobilità, con battesimo della sella e pony games per i più piccoli, passeggiate a cavallo, rievocazioni storiche, tiro con l'arco, falconeria e altre attività. Domenica 3 luglio alle 10 a Lillaz si disputa la gara di mountain bike in salita "Pedalando verso il Sogno!". Domenica 10 luglio a Ceresole Reale è invece in programma il secondo Festival degli aquiloni, con evoluzioni aeree che affascineranno grandi e piccini.



IN BICI TRA LE NUVOLE

È possibile noleggiare biciclette da uomo, donna, ragazzo e carrellini-cammellini per il trasporto dei più piccoli presso il Camping Villa di Ceresole Reale (telefono 346-57.92.146) e a Locana presso l'Ufficio turistico, aperto tutti i giorni dal 15 giugno al 30 agosto. Per informazioni si può telefonare al numero 0124-83.90.34 oppure al numero verde 800-66.66.11. Per chi volesse utilizzare la propria bici, è attivo anche il servizio autobus+bicicletta del Gtt. Durante le festività in cui il traffico sulla provinciale 50 è regolamentato, tre bus navetta sono attrezzati per il trasporto fino a un massimo di sei biciclette ciascuno. Come sempre, è necessario rispettare le norme di comportamento dettate dal regolamento del Parco riportate sulla segnaletica informativa e sul sito www.pngp.it

PIC-NIC TRA LE NUVOLE

Nell'area attrezzata di Perabacù in località Chiapili Inferiore di Ceresole Reale sono disponibili servizi igienici, tavoli da pic-nic, una fontana, barbecue, un'area giochi e un parcheggio gratuito.

CENTRI VISITATORI

Ogni valle del Parco ha almeno un Centro visitatori, dove vengono fornite informazioni sul Parco Nazionale del Gran Paradiso e sulle attività in programma. All'interno, oltre a una parte espositiva tematica, si trovano cartine, guide e materiale illustrativo utili a pianificare la propria gita o il proprio soggiorno al Parco. **Tutte le informazioni sono alla pagina Internet www.pngp.it/visita-il-parco/centri-visitatori**

LE GUIDE DEL PARCO

Per scoprire tutti i segreti del Gran Paradiso e compiere escursioni in totale sicurezza ci si può affidare alle guide ufficiali del Parco, accompagnatori naturalistici specializzati capaci di raccontare con professionalità, competenza e passione le bellezze del territorio e i numerosi aspetti di un luogo unico. **Per informazioni www.pngp.it/visita-il-parco/escursioni-con-le-guide**

MARCHIO DI QUALITÀ

Il Parco ha avviato da alcuni anni il progetto Marchio di Qualità Gran Paradiso, un riconoscimento assegnato a ristoratori e a operatori dei settori turistico, agroalimentare e dell'artigianato che attesta la qualità delle lavorazioni e un'accoglienza all'insegna del rispetto per l'ambiente oltre che della cortesia e delle tradizioni locali. Gli operatori che si fregiano del marchio raccontano attraverso i sapori, i profumi e i gesti antichi le tradizioni e l'identità profonda del Parco Nazionale del Gran Paradiso. **Per informazioni: www.pngp.it/marchio-qualita**

m.fa.



La Città metropolitana e la programmazione europea 2014-2020

Dall'inizio del nuovo settennato di programmazione dei fondi europei, la Città metropolitana di Torino ha lavorato con particolare impegno presentando sui vari programmi di finanziamento - sia di cooperazione territoriale europea che di fondi diretti della Commissione europea - complessivamente 70 proposte progettuali. Sintetizziamo quelle in corso e quelle in attesa di valutazione.

In corso di realizzazione

PROGRAMMA EUROPA CENTRALE

Progetto **Lumat** (Città metropolitana in qualità di partner). Il progetto si propone di definire e migliorare l'integrazione della gestione delle aree ambientali all'interno delle grandi aree urbane in trasformazione, attraverso l'attento utilizzo e la valorizzazione del suolo e dei servizi ecologici a esso associati.

PROGRAMMA HORIZON 2020

Progetto **SPP Regions** (in qualità di partner).

Il progetto prevede di implementare gli acquisti pubblici sostenibili (Spp), attraverso attività di cooperazione fra autorità pubbliche a livello europeo, stabilendo uno scambio strutturato e inserendo gli Spp nei programmi di formazione.

L'obiettivo è ampliare il mercato delle energie rinnovabili e delle tecnologie per l'efficienza energetica nel settore pubblico europeo; aumentando le competenze, la capacità e la volontà delle autorità pubbliche di procurarsi i migliori prodotti "sostenibili" disponibili nel settore dell'energia, degli edifici o dei servizi.

PROGRAMMA URBACT

Progetto **In Focus** (in qualità di partner).

Il progetto intende creare una rete di città e enti sovracomunali che lavorino sul tema del miglioramento delle politiche urbane, rispetto alla loro capacità di individuare e valorizzare nuove opportunità settoriali emergenti e creare strategie di specializzazione intelligente. Oltre allo scambio di esperienze e buone pratiche, la seconda fase del progetto prevede che ciascun partner elabori, attraverso un percorso partecipativo che coinvolga i principali stakeholder locali, un piano d'azione integrato, volto a individuare un'efficace strategia di sviluppo locale coerente con la strategia regionale di specializzazione intelligente.

PROGRAMMA ESPON

Progetto **Spima - Strategic planning in metropolitan area** (in qualità di partner).

In materia di pianificazione del territorio, paesi e città europee si trovano a operare in un quadro normativo molto differenziato. Il progetto intende af-

frontare le seguenti tematiche:

- come le città possono influenzare e gestire le decisioni a livello spaziale di area metropolitana, laddove esiste un quadro di pianificazione strategica;
- come le città possono fare un miglior uso delle norme di pianificazione strategica e come possono migliorarle.

In attesa di valutazione

PROGRAMMA ERASMUS

Progetto **Skilled, Skills for local development- Ka2 Strategic partnership** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: individuazione e definizione della figura professionale dell'esperto per lo sviluppo locale e impostazione di corsi idonei alla sua formazione.

Fase di sviluppo: presentato il 31 marzo 2016.

PROGRAMMA SPAZIO ALPINO

Progetto **Design in As: Design thinking for smart innovation in alpine space** (in qualità di partner).



Obiettivo principale: sviluppare competenze specialistiche relative all'approccio del Design thinking per migliorare la capacità di innovare delle Pmi che operano nelle aree alpine. Fase di sviluppo: superato il primo step di valutazione.

Progetto **Scale(ul)alps: Accelerate and promote the alpine startup eco system** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: favorire e incrementare la creazione di start-up nello spazio alpino, promuovendo un'area inclusiva e cooperativa per le imprese innovative e per la creazione di posti di lavoro.

Fase di sviluppo: superato il primo step di valutazione.

Progetto **DrainBOWDarts: Development of creActive Regional Traditional SMEs** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: limitare il rischio inondazioni attraverso azioni preventive che integrino interventi strutturali (colletamenti separati, opere di contenimento e riutilizzo delle acque meteoriche etc.), interventi naturalistici e buone pratiche volte a singoli cittadini e pubbliche amministrazioni coinvolte nella stesura di documenti pianificatori e programmatici.

Fase di sviluppo: superato il primo step di valutazione.

PROGRAMMA HORIZON 2020

Progetto **Rurbanism** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: sviluppare strategie di governance a vantaggio di una crescita inclusiva, intelligente, sostenibile, attraverso l'emersione e la valutazione dei collegamenti rurale - urbano da un punto di vista funzionale.

Fase di sviluppo: superato il primo step di candidatura.

PROGRAMMA INTERREG EUROPE

Progetto **EcoRIS3 - Policies and measures to support local and regional innovation ecosystems** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: rafforzare il ruolo degli enti regionali e locali come facilitatori al fine di promuovere politiche e misure per generare interazioni solide tra gli attori chiave. In questo modo, il progetto intende ottenere ecosistemi di innovazione sostenibile nell'ambito delle strategie RIS3 per rispondere alle sfide e ai gap esistenti.

Fase di sviluppo: presentato il 13 maggio 2016.

Progetto **Ffwd Europe Fast Forward Europe** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: migliorare i sistemi a supporto della crescita rapida e l'accesso ai finanziamenti da parte delle Pmi europee. Il rafforzamento del tessuto economico europeo richiede che le Pmi siano competitive. Alcuni partner hanno sviluppato un proprio schema per accelerare il business che si rivela efficace a livello locale. Il progetto intende migliorare l'efficacia delle misure pubbliche a supporto della crescita rapida delle Pmi e il loro accesso ai finanziamenti attraverso l'apprendimento reciproco, lo scambio di esperienze e buone pratiche, condividendo gli strumenti e le azioni più efficaci.

Fase di sviluppo: presentato il 13 maggio 2016.

PROGRAMMA MED

Progetto **Stepping: STrengthening Energy Public Procurements: Innovative goal** (in qualità di capofila).

Obiettivo principale: migliorare la diffusione e la qualità di meccanismi di ingegneria finanziaria innovativa per la ri-

qualificazione energetica degli edifici pubblici, attraverso una valutazione critica di progetti in corso e attività di capacity building nel contesto del Mediterraneo.

Fase di sviluppo: il progetto, presentato il 3 novembre 2015, ha superato la prima fase ed è in attesa della "valutazione di qualità".

PROGRAMMA PROGRESS

Progetto **Tsunami** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: applicazione di una modalità innovativa di inserimento lavorativo di persone affette da problemi psichiatrici iscritte nelle liste del collocamento mirato dei Centri per l'impiego. La disponibilità di un operatore di supporto (coach) nelle fasi di orientamento e inserimento è alla base del possibile effetto positivo (tsunami) nel risultato occupazionale.

Fase di sviluppo: presentato il 3 dicembre 2015.

PROGRAMMA ALCOTRA

Progetto **Boutique-Innovazione** (in qualità di capofila).

Obiettivo principale: affrontare le difficoltà dello sviluppo di impresa nel territorio montano con riferimento alla definizione e realizzazione di prodotti e processi innovativi, coordinando e migliorando i servizi agli imprenditori locali e facilitando l'attrazione di risorse finanziarie dedicate ai percorsi di innovazione delle imprese esistenti e alla creazione di imprese innovative.

Progetto **Co&Go** (in qualità di capofila).

Obiettivo principale: rendere più sostenibile la mobilità nell'area transfrontaliera promuovendo la condivisione

dell'auto di proprietà da parte di residenti, lavoratori e turisti (fruitori di servizi culturali/sportivi), nello svolgimento di spostamenti sia sistematici e programmati, che occasionali (programmati e non).

Progetto **A.P.P. VER. - Apprendere Per Produrre Verde** (in qualità di capofila).

Obiettivo principale: aumentare l'offerta educativa e formativa oltre alle competenze professionali transfrontaliere sul tema della green economy, attraverso lo sviluppo di una rete di collaborazione tra scuole, aziende e istituzioni dei territori italiani e francesi, che favorisca anche la mobilità studentesca.

Progetto **Route des Vignobles Alpins** (in qualità di capofila).

Obiettivo principale: riqualificazione e riabilitazione del patrimonio naturale/di biodiversità e culturale delle aree alpine partners (Savoia, Città metropolitana di Torino e Valle d'Aosta) attraverso la creazione di una Strada Alpina dei Vigneti transfrontaliera.

Progetto **Testimoni della storia** (in qualità di capofila)

Obiettivo principale: promuovere la costruzione di un percorso di fruizione turistica che parta dall'esperienza maturata dai numerosi memoriali, musei, ecomusei e siti che ricordano la lotta partigiana per la libertà sui versanti delle Alpi occidentali, che conservano e diffondono il patrimonio comune d'idee e valori civili mutuati dalla lotta di liberazione dall'occupazione nazifascista e dal successivo processo di formazione di stati democratici. Progetto **Voies des hommes** (in qualità di capofila).

Obiettivo principale: il progetto intende avvalersi di nuove mo-

dalità di valorizzazione condivisa del patrimonio culturale del territorio del Queyras, della Maurienne e del Pinerolese, anche ai fini del turismo sostenibile. Uno dei temi di raccordo è la storia del movimento valdese, che può essere chiave di lettura sulla contemporaneità e che permette di integrare i temi della memoria storica con quelli del patrimonio culturale.

Progetto **Geoalp** - Lo sfruttamento geotermico delle gallerie alpine (in qualità di partner).

Obiettivo principale: il progetto si pone l'obiettivo di sperimentare azioni locali che consentano il miglioramento delle condizioni di vita grazie alla produzione di energia pulita di tipo geotermico

Progetto **Artaclim** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: supportare gli enti locali nella definizione di modelli di pianificazione del territorio che integrino, nei propri processi di decisione, la valutazione dei benefici derivanti da scelte consapevoli dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Progetto **Resba** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: il progetto prevede attività volte a migliorare le conoscenze relative alla sicurezza degli sbarramenti artificiali transfrontalieri, con particolare riguardo alla predisposizione dei piani di sicurezza e alla loro attuazione con azioni volte al supporto della responsabilità dei sindaci.

Progetto **Futur For@** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: valorizzazione didattica del patrimonio forestale transfrontaliera nel territorio della Savoia e della Città metropolitana di Torino.

Progetto **Legno Lab** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: promuovere l'innovazione nei settori legno-edilizia e legno-energia nella zona frontaliere compresa tra la Città metropolitana di Torino e i Dipartimenti dell'Alta Savoia e Savoia.

Progetto **Elin** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: affrontare in chiave innovativa alcune problematiche che i piccoli agricoltori di aree montane e marginali incontrano nel loro percorso di crescita, per la produzione di maggiore valore economico e sociale con ricadute importanti sul piano della tenuta e della crescita occupazionale.

Progetto **Vale** (in qualità di partner).

Obiettivo principale: migliorare l'offerta educativa e formativa e le competenze professionali transfrontaliere nei settori della pasticceria e gelateria (e altre trasformazioni ortofrutticole collegate).

Fase di sviluppo: progetti presentati il 15 febbraio 2016, sul 2° bando Alcotra 2014-2020.

Carla Gatti



INFODAY LIFE

Lunedì 11 Luglio 2016



TORINO

UNIONE INDUSTRIALE
Via Vela 21



Iscrizioni on-line

<https://goo.gl/PGhNoo>

Segreteria organizzativa:

Europe Direct Torino

Via Maria Vittoria 12 TO - 011 8615431

*LIFE 2014 - 2020
Il programma europeo
che finanzia progetti
per l'Ambiente e per il Clima*

Programma

- 09.30 Apertura dei lavori e Saluti istituzionali
- 09.45 **La Call 2016 del programma LIFE e la Piattaforma delle Conoscenze**
Buone pratiche per l'ambiente ed il clima.
Stefania Betti NCP LIFE
- 10.30 Pausa caffè
- 11.00 **Come preparare una buona proposta progettuale evitando gli errori più comuni**
Paolo Cesaro Spyn Sistem Association
- 11.30 Presentazione progetti LIFE di successo
ARPA PIEMONTE - TORINO METROPOLI - UNITO
- 12.00 Q&A
- 14.30 - 15.30 **Incontri One To One con il National Contact Point su prenotazione:**

Si precisa che, essendo i colloqui limitati, sarà data priorità alle proposte progettuali in fase più avanzata.

Per prenotare l'incontro è necessario compilare il modulo al seguente indirizzo: <https://goo.gl/sXQV7Y>
entro e non oltre il 5 Luglio 2016



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO



UNIONE INDUSTRIALE
TORINO

Il nuovo Codice degli appalti al vaglio dei costruttori edili

Un seminario di Ance, Anci e Città metropolitana lunedì 27 giugno

“Il nuovo Codice dei contratti pubblici e gli effetti sugli investimenti” è il titolo del seminario che si è tenuto lunedì 27 giugno nell’Auditorium di corso Inghilterra della Città metropolitana di Torino. L’incontro, convocato dai costruttori edili di Ance Piemonte e dall’Anci, in collaborazione con Torino Metropoli, si è focalizzato sul Codice degli appalti, entrato in vigore lo scorso 19 aprile. Secondo gli organizzatori, il Codice rappresenta una grande opportunità di trasformazione del mercato delle opere pubbliche, riconoscendo agli appalti un ruolo fondamentale per la crescita economica e sociale del Paese. Un nuovo quadro di regole per un mercato efficiente, trasparente e di qualità, nel quale agiscano attori qualificati – stazioni appaltanti, progettisti, imprese – che rendono il public procurement un’efficace leva di sviluppo e di stimolo all’innovazione.

Il vicesindaco della Città metropolitana di Torino Alberto Avetta, nel suo intervento di saluto, ha fatto riferimento alla certezza delle risorse e dei tempi come condizione indispensabile per un’adeguata attività di pianificazione strategica della pubblica amministrazione. “Il nuovo Codice degli appalti prevede che le spese oltre i 40mila euro siano programmate di due anni in due anni” ha concluso Avetta, “ma la situazione economico-finanziaria degli ultimi anni ci ha quasi sempre costretti a fare appalti a breve scadenza e con procedura d’urgenza”.

Cesare Bellocchio



Un'amministrazione trasparente che previene la corruzione

I temi della lotta alla corruzione e della trasparenza sono quanto mai attuali. L'attenzione e la sensibilità dell'opinione pubblica e del legislatore sono particolarmente alte ed è in questo contesto che l'Anac, l'Autorità nazionale anti-corruzione, ha approvato nell'ottobre scorso l'aggiornamento 2015 al Piano nazionale anticorruzione, con una serie di approfondimenti su specifiche aree di rischio come i contratti pubblici e la sanità. Al Piano è stato dedicato il seminario che l'Anci Piemonte, l'Anci nazionale, l'Unione Province Italiane e la Città metropolitana hanno organizzato nella mattinata di mercoledì 29 giugno nell'auditorium di Torino Metropoli di corso Inghilterra 7. Tra gli intenti del seminario vi era quello di fornire agli "addetti ai lavori" - funzionari e dirigenti di enti - una prima e immediata analisi del decreto legislativo con cui viene attuata la legge 124 del 2015, che detta norme di revisione e semplificazione della materia ed è prossimo all'entrata in vigore. Tra le tematiche affrontate dai relatori vi sono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni. Come ha sottolineato il presidente di Anci Piemonte, Andrea Ballarè, nei prossimi mesi e anni tutte le pubbliche amministrazioni sono attese a una sfida: conciliare la trasparenza con la sburocratizzazione. Il vicesindaco metropolitano, Alberto Avetta, ha a sua volta ricordato che la materia è rilevante soprattutto per un ente nuovo come la Città metropolitana, che vuole intendere in modo innovativo la gestione del territorio e il rapporto con i cittadini e con le comunità locali. Secondo Avetta un ente di nuova costituzione è naturalmente propenso a considerare il singolo cittadino come un soggetto che ha diritto a verificare come vengono spesi i soldi delle tasse che paga. Ecco perché nel 2015 la Città metropolitana di Torino ha adottato linee di indirizzo per la gestione dei settori più

esposti al rischio corruzione, come quello dei lavori pubblici. In questi ultimi anni, a seguito dell'approvazione della legge 190 del 2012, è stata effettuata una sistematica mappatura dei processi più significativi e nevralgici che caratterizzano l'attività degli enti e delle aree di rischio connesse a questi processi. Sono seguite un'identificazione concreta e una valutazione dei rischi di corruzione, con misure idonee a consentirne la neutralizzazione. I processi già identificati come prioritari sono stati poi integrati nell'aggiornamento 2015, con l'inclusione di aree funzionali altrettanto cruciali per la vita quotidiana degli enti locali. L'Anac accompagna l'adeguamento organizzativo degli enti locali con un'opera di interpretazione e chiarimento delle norme, per consentire l'autoanalisi interna.

LE PROPOSTE DI ANCI E UPI PER UN'AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Gaetano Palombelli, responsabile dell'area istituzionale dell'Upi, ha sottolineato l'esigenza che la normativa e gli adempimenti previsti per gli enti locali vengano adeguati alle diverse tipologie degli enti stessi, considerando che i piccoli Comuni non possono essere oberati da eccessivi adempimenti o non possono assolvere a essi se non in forma associata. Palombelli ha ricordato che la normativa italiana sulla trasparenza amministrativa è ormai a livello di quelle dei Paesi europei più avanzati: un livello sintetizzato nel Freedom of Information Act, che considera il divieto di accesso agli atti come un'eccezione che deve essere seriamente motivata. Il che presuppone una riorganizzazione degli archivi informatici e il passaggio generalizzato dal cartaceo al digitale. Anci e Upi chiedono però all'Anac di ridurre gli obblighi di pubblicazione di atti nei siti Internet degli enti, visto che è stato

stabilito il principio dell'accesso generalizzato. Chiedono inoltre di operare per una semplificazione degli adempimenti e per promuovere la collaborazione tra Comuni di piccole dimensioni nell'adem-



pimento degli obblighi di legge. Comuni, Città metropolitane e Province ritengono inoltre fondamentale l'attività di consulenza e assistenza tecnica ai piccoli Comuni da parte degli enti di area vasta, per la standardizzazione della raccolta e l'elaborazione di dati e la creazione di banche dati condivise, in un processo che segni il passaggio dalla logica dell'amministrazione del singolo Comune a quella dell'amministrazione condivisa di area vasta.

LA TRASPARENZA COME DETERRENTE ANTI-CORRUZIONE

Ida Angela Nicotra, docente universitaria e componente del Consiglio dell'Anac, ha illustrato le linee essenziali della legislazione recente e della sua applicazione, rispondenti entrambe ai principi del Freedom of Information Act. E' chiaro che la trasparenza è un principio difficile da applicare in una pubblica amministrazione per tradizione secolare votata alla segretezza e riservatezza del processo amministrativo. Grazie alla legge 190 "Anticorruzione" del 2012 e al decreto legislativo 33 del 2013, la trasparenza è divenuta uno strumento fondamentale di prevenzione della corruzione e di controllo della pubblica amministrazione da parte dei cittadini. Il decreto 33 declina i principi costituzionali del buon andamento, dell'efficienza e dell'imparzialità della pubblica amministrazione attraverso lo strumento della pubblicazione dei dati, che prevede sanzioni per gli enti inadempienti. L'Anac più che sulle sanzioni punta sulla collaborazione e sulle raccomandazioni alle amministrazioni che non si sono adeguate, nella convinzione che l'inadempienza nuoccia alla loro reputazione. Con le norme adottate nel 2012 e nel 2013 la trasparenza è diventata il vero deterrente contro la corruzione. L'attuazione della normativa presuppone un cambio della mentalità e della prassi, sia da parte delle pubbliche amministrazioni che dei cittadini, che hanno l'occasione per partecipare responsabilmente alla vita della propria comunità. L'Anac sta cercando di coinvolgere nell'applicazione delle normative tutti i portatori di legittimi interessi e già oggi alcune linee guida per l'applicazione sono state semplificate per i piccoli Comuni, anche se deve essere salvaguardato il principio del Freedom of Information Act: il cittadino può chiedere di conoscere qualsiasi documentazione in possesso della pubblica amministrazione, superando i limiti della precedente normativa, che consentiva l'accesso agli atti a chi aveva un interesse dimostrabile e lecito. Tra i temi più delicati vi è quello della diffusione di dati sensibili

riguardanti singoli cittadini. L'Anac, sentito il Garante per la Privacy, deve stabilire criteri per bilanciare il diritto alla conoscenza da parte del cittadino con il diritto alla riservatezza di altre persone. Sul tema della rotazione negli incarichi la professoressa Nicotra si è detta convinta che un'adeguata formazione può evitare che gli spostamenti di personale creino "buchi" di competenze nei diversi settori amministrativi.

IL PUNTO SULLA NORMATIVA ANTI CORRUZIONE E SULLA SUA APPLICAZIONE

Nel dibattito è poi intervenuto il procuratore regionale della Corte dei Conti del Piemonte, Giancarlo Astegiano, che si è soffermato sulla disciplina di contrasto alla corruzione e sulle responsabilità dei pubblici dirigenti e funzionari, anche alla luce dei decreti attuativi delle leggi approvate negli ultimi anni. Adriano Gribaudo, magistrato della Sezione controllo del Piemonte della Corte dei Conti, ha invece delineato l'aggiornamento 2015 del Piano nazionale anticorruzione in materia di sanità. Stefano Glinianski, magistrato della sezione delle Autonomie della Corte dei Conti e segretario generale della Commissione di garanzia sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali, ha parlato della corruzione e della disciplina dei contratti pubblici alla luce dell'aggiornamento del Piano anti corruzione 2015. Il punto sul principio della rotazione degli incarichi dirigenziali è stato fatto da Riccardo Patumi, magistrato della sezione Controllo per l'Emilia-Romagna della Corte dei Conti.

LA CITTÀ METROPOLITANA COME AGGREGATORE DELLA DOMANDA PUBBLICA DI BENI E SERVIZI

Traendo le conclusioni del seminario, il segretario e direttore generale della Città metropolitana di Torino, Gaetano Formichella, ha sottolineato che la normativa anticorruzione è una grande occasione per rendere più efficiente ed efficace la pubblica amministrazione e per garantire concretamente l'esercizio di fondamentali diritti costituzionali da parte dei cittadini. Una Città metropolitana come quella di Torino può ad esempio lavorare per aggregare la domanda pubblica di beni e servizi e la spesa per gli appalti, costruendo e facendo funzionare in maniera efficiente e trasparente stazioni appaltanti centralizzate, all'interno dei quali è possibile applicare il principio della rotazione negli incarichi, recuperando competenze diffuse sul territorio.

“Peperò” si presenta a Palazzo Cisterna

Giovedì 30 giugno a Palazzo Cisterna si è tenuta la conferenza stampa di presentazione di “Peperò”, la 67esima Sagra del Peperone di Carmagnola, che si svolgerà dal 26 agosto al 4 settembre, con il patrocinio e il sostegno della Città metropolitana di Torino. Da 67 anni Carmagnola, in occasione della Sagra del Peperone, stupisce i numerosissimi visitatori per l'ospitalità, per i suoi prodotti d'eccellenza e per l'accoglienza unica, frutto di un'organizzazione che vede il lavoro congiunto dell'amministrazione comunale, della Pro Loco, di decine di volontari e di scuole, commercianti, agricoltori, associazioni e istituzioni cittadine. La gestione e la ricerca degli espositori sono a cura dell'agenzia Totem di Chiavari che, in collaborazione con l'associazione nazionale “La Compagnia dei Sapori”, collabora dallo scorso anno a un progetto di rilancio dell'evento, che vede esaltate e maggiormente selezionate le aree enogastronomiche con espositori di alta qualità. L'ultima edizione ha registrato oltre 250mila visitatori in 10 giorni e una ricaduta economica sul territorio di oltre 2 milioni e 600mila euro certificata da una qualificata ricerca universitaria. Riconosciuta da sei anni come manifestazione fieristica di livello nazionale, “Peperò” è a tutti gli effetti un festival, che propone dieci giorni di eventi gastronomici, culturali, artistici e spettacolari ed esperienze creative e coinvolgenti per tutti i sensi e per tutte le fasce di età. I visitatori troveranno la Piazza dei sapori e altre aree in cui ristorarsi, la Piazza Peperò con show cooking, concorsi culinari, laboratori e talk show con il giornalista Paolo Massobrio, la rassegna commerciale con oltre 200 espositori, spettaco-

li di cabaret e teatro, i concerti con ospiti del calibro di Irene Fornaciari, serate danzanti, esibizioni sportive, un raduno di trattori d'epoca, un concorso di eleganza per Vespe, la Festa di Re Peperone e della Bela Povronera con centinaia di personaggi e maschere del Piemonte e di altre regioni, mostre di arte contemporanea, convegni, spazi bimbi e tanto altro ancora. Peperò è organizzata dal Comune di Carmagnola in collaborazione con Pro Loco, Ascom, Coldiretti e grazie al prezioso contributo di numerosi volontari e di sponsor privati ai quali si aggiunge quest'anno il nuovo main sponsor Amaro Averna. “Averna & Don Salvatore in tour” porterà a Peperò il personaggio ispirato al fondatore della marca e interpretato dall'attore hollywoodiano Andy Garcia, con uno stand in cui sarà possibile fare giochi a tema, scattare foto ricordo e degustare lo storico liquore.

I LUOGHI TRADIZIONALI E IL CONCORSO

Come di consueto verranno allestite la Piazza dei sapori, una vasta area dedicata alla rassegna commerciale con circa 200 stand e lo spazio “Peperone in piazza”, dedicato ai mille modi diversi di preparare e gustare il prodotto simbolo della città. Ci saranno il concorso mostra-mercato del Peperone riservato ai produttori locali e, naturalmente, le specialità agroalimentari del Paniere dei prodotti tipici della provincia di Torino, con una selezione dei migliori produttori locali, l'esposizione dei quattro ecotipi del Peperone di Carmagnola, laboratori, degustazioni e il Pane della Sagra al Peperone venduto a scopo benefico.



LA PIAZZA PEPERÒ

In piazza Berti sarà allestita una tensostruttura, dentro la quale si svolgeranno cooking class e workshop ludo-didattici di educazione alimentare, sia per bambini che per adulti. Talk show e show cooking avranno come protagonisti il giornalista Paolo Massobrio, testimonial di un'iniziativa resa possibile dal sostegno della Bcc-Banca di Credito Cooperativo



di Casalgrasso e Sant'Albano Stura. Alcune cene vedranno protagoniste le scuole alberghiere, che si sfideranno ai fornelli. Tra i partecipanti ci saranno anche provetti cuochi diversamente abili. Gli eventi saranno condotti dalla Fata Peperò, la giornalista Renata Cantamessa, che con Telecupole Piemonte documenterà l'intero programma della Piazza Peperò.

GLI SPETTACOLI

In piazza Sant'Agostino ci sarà il principale palco che avrà come ospite di richiamo la cantante Irene Fornaciari e poi concerti di musica rock, jazz, occitana e tradizionale piemontese. In piazza Raineri ci sarà lo spazio cabaret, che ospiterà tutte le sere comici del Cab 41, storico locale torinese nato nei primi anni '90 e grande fucina di nuovi comici. L'area di piazza Manzoni e quella di via Bobba saranno dedicate al ballo: liscio, balli di gruppo, esibizioni di ballo country, latino-americano e rueda.

BAMBINI IN SAGRA

Da quattro edizioni viene anche proposta l'iniziativa "Bambini in Sagra" con ampi spazi de-

dicati a piccini e ragazzi nei giardini Unità d'Italia, con laboratori, giochi, letture, spettacoli, animazioni e area attrezzata per allattamento e cambio pannolini. Il Cai Monviso di Carmagnola allestirà "Sport & Avventura", un mini parco con arrampicata, tunnel e ponte tibetano dedicato ai ragazzi dai 6 ai 13 anni. "Uniti per proteggere" sarà invece proposto dalle associazioni di Protezione civile, con le forze di intervento carmaognolesi che insegneranno in maniera divertente ai bambini alcune importanti norme sulla sicurezza.

LE MOSTRE

Come sempre saranno allestite alcune mostre a Palazzo Lomellini, nella Biblioteca civica e in altri luoghi d'interesse storico e artistico.

LA SOLIDARIETÀ

Sarà presente la Fondazione Forma Onlus dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino, che proporrà eventi e giochi per far conoscere la sua attività e raccogliere fondi. Sarà inoltre organizzata "Carmagnola, la Città, il Mondo", una tradizionale esposizione di artigianato a cura di associazioni locali che raccolgono fondi per i loro progetti nelle aree più bisognose del mondo.

I CONVEGNI

Torneranno anche nel 2016 i convegni su temi di attualità legati al mondo del lavoro in genere e dell'agricoltura in particolare.

I MEDIA PARTNER

Per il secondo anno la manifestazione avrà come importanti media-partner Radio Number One e il quotidiano La Stampa, in collaborazione con





il quale il Comune di Carmagnola ha indetto un concorso per l'ideazione grafica del materiale promozionale.

LA RICADUTA ECONOMICA SUL TERRITORIO DELLA PASSATA EDIZIONE

La Sagra del Peperone è un evento virtuoso anche dal punto di vista economico, poiché pesa poco sulle casse dell'amministrazione comunale e dei cittadini, visto che gode di oltre 90mila euro di sponsorizzazioni da parte di aziende private. L'ultima edizione ha registrato oltre 250mila visitatori ed è stata oggetto di una ricerca universitaria sugli effetti economici, sociali e turistici legati alla valorizzazione del territorio, che ha stimato in circa 2.630.200 euro il volume minimo della ricchezza prodotta dalla manifestazione. L'indagine intitolata "Effetti economici, sociologici e turistici della valorizzazione del patrimonio culturale piemontese: il ruolo della Sagra del Peperone" è stata condotta nel corso della 66esima edizione, dal team del dottor Giuseppe Attanasi - ricercatore dell'Université de Strasbourg (Francia), Direttore del Lees (Laboratoire d'Économie Expérimentale de Strasbourg), docente a contratto presso il Dipartimento di Economia dell'U-

niversità Bocconi di Milano - e dalla dottoressa Valentina Rotondi, dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, che ha curato il progetto di ricerca in collaborazione con l'Universitat Jaume I di Castellón de La Plana (Spagna) e con l'associazione "Cultura è Trasparenza" di Soletto (Lecce).

m.fa.



Ultimi preparativi per l'edizione 2016 della Cesana-Sestriere

Giovedì 30 giugno è stata presentata presso la sede dell'Automobile Club Torino la trentacinquesima edizione della Cesana-Sestriere "Trofeo Avvocato Giovanni Agnelli", gara di velocità in salita per auto storiche valida per il Campionato Europeo e Italiano della Montagna. L'appuntamento con la manifestazione automobilistica patrocinata e sostenuta dalla Città metropolitana è per sabato 9 e domenica 10 luglio sul classico percorso delle montagne olimpiche, con un anticipo venerdì 8 per le verifiche tecniche e sportive. Quest'anno la Cesana-Sestriere Experience "Memorial Gino Macaluso" si sdoppia e abbina alla tradizionale sfilata-concorso una gara di regolarità per auto storiche sul tracciato della cronoscalata e con rilevamenti cronometrici di precisione. I partecipanti alla Cesana-Sestriere Experience iscritti al settore Regolarità dovranno vedersela con i rilevamenti cronometrici attivati sul percorso di gara il sabato mattina, prima delle prove ufficiali della Cesana-Sestriere. Gli iscritti al settore Parata, invece, affronteranno il tracciato senza essere cronometrati nella mattinata di sabato, mentre la domenica mattina tutti i partecipanti potranno salire da Cesana a Sestriere prima della partenza e senza ri-

lievi cronometrici. Nel pomeriggio della giornata di sabato è inoltre previsto un giro turistico nelle vallate che hanno ospitato le Olimpiadi Invernali di Torino 2006. Un'altra novità della Cesana-Sestriere 2016 è rappresentata dal fatto che la cronoscalata è valida come ter-

storiche al via della cronoscalata: dalle piccole Fiat Abarth 595 ai potenti prototipi firmati Dallara e Osella, passando per le affascinanti vetture sport degli anni 50: Alfa Romeo, Ferrari, Maserati e Porsche. A queste si aggiungono circa 80 vetture della Cesana-Sestriere

Experience.

Il tempo record da battere è sempre il 4',32",68/100 ottenuto da Andres Vilario su Lola T298 nell'edizione del 1992. Al record si è avvicinato l'anno scorso Stefano di Fulvio, percorrendo le 42 curve in 4',38",16/100 alla media di 134,6 km orari sul nuovo per-

corso, che include ben tre chicane di rallentamento.

LA STORIA, IL PERCORSO E LE MISURE DI SICUREZZA

Il percorso è lo stesso della prima edizione della famosa cronoscalata che l'Automobile Club Torino organizzò nel 1961, in occasione delle celebrazioni del 100° anniversario dell'Unità d'Italia. Nei primi 14 anni della manifestazione si sono alternati sul podio i grandi nomi dell'automobilismo mondiale, come il tedesco Edgar Barth, primo nel 1963 e nel 1964 con la Porsche; Lodovico Scarfiotti, vincitore con la Ferrari Dino nelle due edizioni successive; e poi Rolf Stommelen, Gerhard Mitter, Peter Schetty con



za prova della "Coppa Abarth Classiche Selenia", campionato monomarca organizzato dalla casa dello Scorpione e riservato alle vetture storiche del marchio. L'iniziativa porterà sul "Colle" nuovi protagonisti, che daranno spettacolo sui 10.400 metri del percorso che dai 1350 metri di Cesana Torinese porta ai 2035 metri di Sestriere, con un dislivello di 685 metri. Sono attese oltre 120 vetture



la Ferrari, Arturo Merzario e Johannes Ortner, primi con l'Abarth 3000 nel 1970 e 1971. Nel 1972 è iniziata l'era di Mauro Nesti, vincitore ben nove volte. La Cesana-Sestriere si è corsa ininterrottamente dal 1961 al 1973. Nel 1981 l'Automobile Club Torino riprese a organizzarla, proseguendo fino al 1992. Dal 2007 la corsa è riservata alle auto storiche. I tornanti e i tratti rettilinei misti mettono a dura prova la bravura dei piloti e le doti velocistiche e di tenuta delle vetture, visto che, in alcuni punti, le potenti auto Sport Prototipo sfiorano e a volte superano i 200



km orari. Per garantire la sicurezza dei piloti e del pubblico in occasione della gara la strada provinciale 23 del Sestriere viene dotata di guardrail e barriere di sicurezza supplementari, ai quali si aggiungono le postazioni fisse con ambulanza e quelle antincendio



e di soccorso stradale. I 150 commissari di percorso aiutati da 200 collaboratori - Alpini, Carabinieri, cronometristi, radioamatori, dipendenti del comprensorio sciistico della Vialattea - installano due chicane di rallentamento all'entrata del paese di Champlas du Col. Sono ben 42 le postazioni che durante le prove e la gara verranno presidiate dai commissari in contatto radio tra di loro. In ognuna delle 8 postazioni fisse saranno presenti un'ambulanza attrezzata e personale specializzato per la rianimazione. I volontari Aib saranno dotati di 8 mezzi antincendio, mentre i carri per il soccorso

stradale saranno forniti da Acì Global. Circa 2000 pneumatici saranno dislocati nelle curve o nelle uscite dalle curve. Oltre 100 grosse rotoballe di paglia



saranno collocate a protezione di punti particolarmente delicati. Ogni anno il servizio Viabilità della Città metropolitana, in vista della manifestazione, effettua verifiche e interventi sul manto stradale e sulle banchine laterali, per assicurare la regolarità della gara e la sicurezza dei piloti e del pubblico.

m.fa.



A Fenestrelle torna la "4000 scalini"

Saranno intorno ai 500 i partecipanti alla sesta edizione della "4000 scalini", la corsa-arrampicata unica al mondo che unisce i tre forti della maestosa struttura militare di Fenestrelle. Le gallerie in muratura appoggiate sulla dorsale della Val Chisone saranno nuovamente percorse da corridori e camminatori a iniziare dalle 10 di mattina di domenica 3 luglio, muovendo dal Forte San Carlo per poi, attraverso il tunnel, toccare il "Tre Denti" e raggiungere il "Delle Valli". Le partenze saranno differenziate, per evitare intasamenti sulle ripide rampe e consentire a tutti di potersi esprimere al meglio. La corsa, patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, ha un dislivello di 650 metri e una lunghezza complessiva di 2,8 chilometri. Nelle edizioni sin qui disputate il più veloce a salire è stato Gabriele Abate, che ha impiegato 19 minuti e 28 secondi, mentre la cuneese Romina Cavallera è la primatista femminile con il tempo di 23 minuti e 10 secondi. Tra gli iscritti all'edizione

2016 vi sono Simone Eydallin e Massimiliano Di Gioia (già primo in una passata edizione), Katarzyna Kuzminska, Cristina Dosio e Nadia Re. Le premiazioni sono in programma a fine gara al Forte San Carlo, seguite dal pranzo conviviale con atleti, accompagnatori e spettatori. Ma le "pazzie" dell'atletica nelle montagne olimpiche non si esauriscono certo con la "4000 scalini". Domenica 17 luglio, a Sestriere, si assegnerà il campionato piemontese del chilometro verticale sulla pista olimpica di discesa libera "Kandahar Banchetta Nasi", che verrà percorsa in salita, da Borgata al Monte Motta. Sabato 23 a Pragelato gli atleti sfideranno le impressionanti pendenze del trampolino olimpico K125: 400 metri in ripida salita da correre tutti d'un fiato, aiutandosi con le corde e gli scalini finali. Domenica 24 sarà invece la volta della "Original Gram", una prova Ocr, ossia su ostacoli naturali e artificiali lungo sentieri, pendici e torrenti. Si potrà scegliere fra una corsa breve di sei chilometri o su quella lunga di

quattordici. Per informazioni si possono consultare le pagine social crazyverticalrun.

m.fa.



La quinta edizione nazionale di Scienza Attiva® in Kazakhstan

Scienza Attiva® è un progetto di educazione e cittadinanza scientifica, dedicato agli studenti della scuola secondaria di II grado di tutta Italia, basato sul web e sui metodi della democrazia partecipativa, utilizzati per affrontare temi scientifici e tecnologici di grande rilevanza sociale. L'edizione 2016/2017 di Scienza Attiva® rientra nelle iniziative che il Centro Interuniversitario Agorà Scienza propone nell'ambito dell'Expo 2017 di Astana -Kazakhstan.

Energia per il futuro è il tema dell'edizione 2016/2017: come per Expo Milano 2015, anche per l'Esposizione Universale di Astana, con Scienza Attiva® Agorà Scienza propone alle scuole e ai ricercatori l'occa-



sione e gli strumenti per partecipare al dibattito intorno a una questione fondamentale per il futuro dell'umanità.

Il progetto prenderà avvio a ottobre 2016 e accompagnerà le classi partecipanti per l'intero anno scolastico in un percorso

di educazione e cittadinanza scientifica. Il ruolo degli esperti è quello di fornire agli studenti un punto di vista autorevole sui temi trattati stimolando in loro un pensiero critico.

Scienza Attiva® crea una connessione diretta tra scuola e ricerca: per i ricercatori partecipare al progetto vuol dire mettersi in gioco come comunicatori della scienza, mettere a disposizione della collettività le proprie competenze, entrare a far parte di una comunità di pratica per l'innovazione della didattica.

Tutti i dettagli del progetto, le fasi, i sottotemi e l'impegno richiesto sul documento di presentazione.

Anna Randone





SERVIZIO CIVILE NAZIONALE



LA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
e gli Enti dei territori provinciali di Torino, Alessandria e Biella cercano

136 GIOVANI DA AVVIARE IN 30 PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE

Scegli il tuo progetto sulla pagina web
www.cittametropolitana.torino.it/cms/politiche-sociali/servizio-civile-volontariato/bandi-servizio-civ

IL BANDO SCADE ALLE ORE 14 DELL'8 LUGLIO 2016
È POSSIBILE PRESENTARE DOMANDA A UN SOLO PROGETTO A LIVELLO NAZIONALE



La durata del Servizio Civile è di 12 mesi. Il trattamento economico è di 433,80 euro mensili.

Possono presentare domanda i giovani dai 18 ai 28 anni compiuti (28 anni e 364 giorni) alla data della presentazione della domanda.